

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 305/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 26 maggio 2025;
- ravvisata l'urgenza e la necessità di disciplinare, per la stagione sportiva 2025/2026, gli adempimenti in capo alle società Atalanta Bergamasca Calcio S.r.l. e Juventus F.C. S.p.A. aventi diritto a partecipare al Campionato di Serie C con le proprie seconde squadre;
- visto l'art. 27 dello Statuto federale

h a d e l i b e r a t o

le società Atalanta Bergamasca Calcio S.r.l. e Juventus F.C. S.p.A. aventi diritto a partecipare al Campionato di Serie C 2025/2026 con le proprie seconde squadre, ai fini dell'ammissione al suddetto Campionato dovranno, **entro il termine perentorio del 6 giugno 2025**:

- 1) depositare, anche mediante posta elettronica certificata, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, quanto previsto dal Titolo I), paragrafo V), lett. A), punto 1) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 17 aprile 2025;
- 2) versare in favore della Lega Italiana Calcio Professionistico un contributo straordinario di euro 720.000,00. Tale importo dovrà essere integrato in ragione dell'eventuale numero complessivo delle Seconde Squadre ammesse a partecipare a detto campionato nella stagione sportiva 2025/2026 come di seguito indicato:
 - nel caso di una sola seconda squadra eventualmente ammessa, con il versamento dell'ulteriore importo euro 480.000,00;
 - nel caso di due seconde squadre eventualmente ammesse, con il versamento dell'ulteriore importo euro 240.000,00;
 - nel caso di tre seconde squadre eventualmente ammesse, con il versamento dell'ulteriore importo euro 120.000,00;
 - nel caso di quattro o più seconde squadre eventualmente ammesse, non sarà dovuto alcun importo integrativo.

- 3) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, mediante la piattaforma informatica on-line – <https://licenzenazionali.figc.it>, la documentazione di cui al Titolo II) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 17 aprile 2025, relativa all'impianto sportivo;
- 4) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, mediante la piattaforma informatica on-line – <https://licenzenazionali.figc.it>:
 - a) l'impegno a dotarsi **entro il 1° agosto 2025**, per la seconda squadra, delle figure previste dal Titolo III), punto 2) lett. a1), a2), a3), b), c), d), e1), e2), f), e g) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 17 aprile 2025, secondo le modalità ivi stabilite. Il mancato rispetto del termine del 1° agosto 2025, comporterà l'applicazione delle medesime sanzioni previste per le società di Serie C dal suddetto Comunicato Ufficiale;
 - b) l'impegno a dotarsi **entro il 16 settembre 2025**, per la seconda squadra, delle figure previste dal Titolo III), punto 2) lett. q) del Comunicato Ufficiale n. 251/A del 17 aprile 2025, secondo le modalità ivi stabilite. Il mancato rispetto del termine del 16 settembre 2025, comporterà l'applicazione delle medesime sanzioni previste per le società di Serie C dal suddetto Comunicato Ufficiale.

La certificazione della Lega Italiana Calcio Professionistico del versamento del contributo straordinario di cui al punto 2), deve pervenire alla Co.Vi.So.C. entro il termine del 9 giugno 2025.

Il parere e la certificazione di competenza della Lega Italiana Calcio Professionistico previsti dal Titolo II) Comunicato Ufficiale n. 251/A del 17 aprile 2025, devono pervenire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi entro il termine del 9 giugno 2025.

L'ammissione della seconda squadra al Campionato di Serie C 2025/2026 sarà altresì condizionata alla ammissione della società al Campionato di Serie A 2025/2026.

Gli adempimenti di cui sopra, effettuati successivamente al **termine perentorio del 6 giugno 2025**, così come la relativa documentazione depositata dopo detto termine perentorio non potranno essere presi in considerazione né dalla Co.Vi.So.C., né dalla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, né dal Consiglio Federale.

L'inosservanza del **termine perentorio del 6 giugno 2025**, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti sopra previsti, determina la mancata ammissione della seconda squadra al Campionato di Serie C 2025/2026.

RICORSO

La Co.Vi.So.C. e la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro il **13 giugno 2025**, esaminata la documentazione prodotta dalla società e quanto trasmesso dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, comunicano alla società l'esito della loro istruttoria, inviando copia della comunicazione per conoscenza alla FIGC ed alla Lega Italiana Calcio Professionistico.

In caso di esito positivo della istruttoria da parte di tutte e due le suddette Commissioni, la domanda di ammissione della seconda squadra al Campionato di Serie C si intende accolta.

Nel caso in cui non venissero soddisfatti i requisiti richiesti per la partecipazione della seconda squadra al Campionato di Serie C 2025/2026, la società potrà presentare ricorso motivato avverso la decisione negativa della relativa Commissione.

In sede di ricorso, non potrà essere presentata documentazione ulteriore rispetto a quella già esaminata dalla competente Commissione, né potrà essere effettuato e/o integrato alcuno degli adempimenti sopra richiamati, il cui termine perentorio è fissato al 6 giugno 2025.

Il ricorso deve essere depositato presso la Commissione competente, **entro il termine perentorio del 17 giugno 2025, ore 19:00.**

Il ricorso deve essere corredato, a pena di inammissibilità, da una tassa unica di euro 9.000,00. Detto importo sarà restituito solo in caso di accoglimento del ricorso.

Le Commissioni adite esprimono, entro **18 giugno 2025**, parere motivato al Consiglio Federale sul ricorso proposto.

La decisione sull'ammissione al Campionato di Serie C 2025/2026 della seconda squadra verrà assunta dal Consiglio Federale in data **19 giugno 2025.**

Avverso la decisione del Consiglio Federale, che neghi l'ammissione della seconda squadra al Campionato di Serie C 2025/2026, è consentito ricorso innanzi al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI - Sezione sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche - da proporsi con le modalità e nei termini previsti dall'apposito Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato dal CONI con deliberazione n. 1736 del Consiglio Nazionale del 23 maggio 2023 e pubblicato sul sito del CONI.

PUBBLICATO IN ROMA IL 27 MAGGIO 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina